

Instituto Orfanológico S. Joaquim

Frei Caneca — Pernambuco

BRASIL

†

24 gennaio 1954

Carissimi confratelli

Avevo ricevuto da appena una settimana l'ubbidenza per venire a questa casa in qualità di direttore e mentre mi accingevo a partire dalla casa ispettoriale fui avvertito che il nostro buon confratello, professore perpetuo



SAC. GIOVANNI KAISER

d'anni 73

appartenente a questa casa giaceva agonizzante nella cameretta dell'ospedale portoghese della capitale — Recife. Accorsi subito al suo capezzale con altri due confratelli. Era notte avanzata! Una diecina di giorni prima lo zelante cappellano, Salesiano anch'egli, vistolo sfinito di forze gli aveva amministrato l'Estrema Unzione e l'ultima Comunione che ricevette con sufficiente conoscenza; poi non capí più e non riconobbe più nessuno. La diabete, l'alteriosclerosi ed una gangrena originata dall'astrazione d'un callo al piede s'erano alleate con progressiva malignità per distruggerne la robusta fibbra.

Dapprima si pensò di fargli asportare il dito gangrenoso e così fu fatto, ma la diabete contribuì per fomentare l'infezione ed il male si stese su tutta la gamba. Allora per salvarne la vita si sarebbe dovuto procedere all'amputazione della gamba, ma il male s'aggravò improvvisamente e la notte del 18 gennaio entrò in agonia. Lo trovai col rantolo della morte! Recitammo tutti insieme le preghiere degli agonizzanti e non lo lasciammo più. Verso la mezzanotte il rantolo si fece più cupo e più stentato; all'una e mezza del mattino del giorno 19 gennaio scese l'angelo del Signore per trasportare la sua bell'anima alla celeste patria dove non v'è che gaudio.

La cara salma fu trasportata al nostro vicino Santuario del Sacro Cuore nella casa ispettoriale dove rimase esposta alla carità dei confratelli che accorsero a suffragarne l'anima; comparvero pure alcuni nostri benefattori e benefatrici e la popolazione attratta dai mesti ritoncchi delle campane e che, pur senza conoscere l'estinto, deposero ai piedi della salma fiori, profumi e fecero suffragi.

Verso sera dopo le esequie si formò il corteo funebre che si snodò per le vie della città fino al cimitero di S. Amaro. Il Signor Ispettore che erasi recanto a Natal in compagnia del Revmo signor Don Bellido, di passaggio per le case del Brasile, fu avvisato per telegrafo.

Presero parte ai funerali tutti i confratelli della casa ispettoriale, una rappresentanza della non lontana scuola di Jaboatão nonché degli aspiranti costi in vacanza. Il signor Direttore del collegio Sacro Cuore, Revmo. Don Belchiorre Maia d' Athayde diresse a don Giovanni l'ultimo saluto dicendo fra l'altro, che ormai il caro don Kaiser poteva raggiungere lo stuolo dei confratelli nel giardino Salesiano ed intonare, l'inno armonioso del coro degli Eletti che Don Bosco dirige ai piede dell'Ausiliatrice con gesto solene pei secoli senza fine. E mentre recitavo con tutti i presenti il santo Rosario in suffragio della sua anima, la tomba si chiuse e scomparve il caro don Kaiser dentro al bianco sepolcro che s'aprirà un giorno per ridonarci il corpo di lui glorioso e tramutato come una sovrumanica crisalide e si riunirà a noi ed insieme aspetteremo il Giusto Giudice che aprirà le porte dell'Eterna Mansione.

Don Kaiser Giovanni nacque a Ebenfurth (Austria) nel 23 ottobre del 1880 da Andrea e Giuliana Kaiser, piissimi genitori che lo educarono nelle verità della fede e seppero infondere nel cuore del piccolo Giovanni la divina semente della vocazione sacerdotale. Dopo gli otto anni elementari fatti nella città natale dal 1886 al 1894 ebbe 5 anni di trepida attesa e finalmente nel 1899 lo troviamo a Penango (Italia) per compiere l'aspirantato che finì a Cavagliá nel 1902. Alla fine dello stesso anno cominciò il Santo Noviziato a Lombriasco dove ricevette l'abito talare dalle mani del Ven. D. Michele Rua; superata con lode la prima prova emise i primi voti triennali nel 1903. Dopo questa data lo troviamo in Brasile e nel 1904 nella nuova casa di Noviziato di Jaboatão fa la sua Professione Perpetua. Dei due anni di Filosofia, uno lo fece ad Ivrea nel 1903 e l'altro nella Tebaida (Brasile) nel 1904 dove pure rimase per il tirocinio pratico fino al 1908.

In Recife cominciò i suoi studi Teologici che compì felicemente coll' Ordinazione Sacerdotale il 14 aprile 1912 dalle mani dell' Arcivescovo di Olinda e Recife Monsignor, Luigi De Britto. Quivi pure cominciò il Sacerdote novello con tutto l'intusiasmo il suo lavoro apostolico tra i nostri giovani a cui si dié amorosamente ed esclusivamente per più di quarant' anni.

Mancano purtroppo i dati necessari per richiamare alla nostra memoria e per nostra edificazione l'operosità svolta dal carissimo don Giovanni. Il suo campo di lavoro fu la scuola, la musica ed il confessionale... La scuola gli servì per educare i giovani nella scienza della vita, la musica fu l'alavanca per avvicinarli a Dio ed il confessionale il lieve balsamo per ogni umana fralezza. Così riuscì ad essere educatore sotto qualunque forma e aplasmare le anime giovanili secondo il cuore ed il sistema del Nostro Santo Fondatore.

Le sue attività si svolsero in qualità di Catechista, Consigliere agricolo, Prefetto, Confessore ed anche come parroco per due anni nella nostra parrocchia "da Piedade" di Fortaleza.

Carissimi Confratelli, una tomba in piú s'è aperta; un altro lavoratore della vigna del Signore é scomparso, un altro posto é rimasto vuoto in questa casa. Pur sapendo che un altro protettore abbiamo acquistato in cielo, non lo dimentichiamo nelle nostre preghiere.

Vogliate anche pregare per questa casa di poveri ricoverati e per vostro affezionatissimo.

in Gesú Cristo

Sac. Luigi Cinciripini
(Direttore)

— Dati per il Necrologio: — Sac. Giovanni Kaiser morto a Recife (Pernambuco) Brasile ai 19 gennaio 1954 a 73 anni di etá, 46 di professioni e 42 di Sacerdozio.

ISTITUTO ORFANOLOGICO S. JOAQUIM
FREI CANECA — PERNAMBUCO
BRASIL

†

Rec^{mo} sig. Cappellano

Villa Talus

Escola Salesiana de Artes Gráficas — Recife — 7035